Ouotidiano nazionale

Direttore: Gian Marco Chiocci

Lettori Audipress 05/2016: 16.726

Le reazioni della politica Tutti concordi tra solidarietà e rabbia. Ma l'Is festeggia

«Ormai le preghiere non bastano più»

Trump

Il candidato Usa rinvia

l'annuncio del vicepresidente

Attacco terrorista a Nizza, decine di morti. Ormai le preghiere non bastano più, occorrono le maniere forti». Così su Facebook Matteo Salvini.La Francia è ormai una nazione martire che vede spargere il sangue dei suoi figli innocenti il giorno della festa nazionale del 14 luglio.

«La Francia ricorda il Libano degli anni '70 martoriato per un decennio dal terrorismo sanguinario» ha invece scrito in una nota Francesco Giro senatore FI e membro dell'ufficio di presidenza di FI in merito alla strage di Nizza. «Cordoglio, orrore, rabbia per i morti di Nizza» ha invece scritto su Twitter il responsabile sicurezza del Pd Emanuele Fiano in merito all'attacco avvenuto nella citta' francese. «Sgomento, dolore e rabbia per le vittime di Nizza. La Regione Liguria è in contatto con il ministero degli Interni: massima attenzione alla frontiera di Ventimiglia. La Liguria si stringe agli amici francesi ed è a disposizione per qualsiasi forma possa servire alle autorità della Costa Azzurra» ha aggiunto su Twitter il presidente della Regione Liguria e consigliere politico di Silvio Berlusconi, Giovanni Toti. Anche nel mondo la commozione è stata grande. Il candidato repubblicano alla presidenza Usa, Donald Trump, ha annunciato che ritarderà l'annuncio del suo candidato vicepresidente in calendario nelle prossime ore di oggi dopo la strage di Nizza. Lo ha twittato lo stesso Trump. I sostenitori dell'Isis "stanno celebrando il massacro di Nizza". Lo riporta su twitter il Site, il sito di moni-

toraggio delle attività jihadiste sul web. "Notando le luci della torre Eiffel spente in segno di lutto - scrive ancora il Site - un sostenitore dell'Isis ha chiesto che rimanga al buio fino alla conquista della Francia da parte dell'Isis"L'Europa viene colpita di nuovo al cuore. Dopo il Bataclan e' la volta di Nizza: un camion per stritolare decine di vite e di speranze. Se ancora teniamo alla difesa e alla tutela dei nostri valori e' necessario smetterla con il sinistro pietismo per abbracciare il rigore'l terribile attentato di Nizza: un grosso camion che investe la gente mentre festeggia l'anniversario della presa della Bastiglia, spari sulla folla, questo sembra essere il quadro drammatico di un attentato che appare firmato dalla tecnicastragista dell'ISIS. Appare evidente che i morti sono tanti ed i feriti moltissimi, e che questa tecnica da guerriglia senza scrupoli, che punta a provocare quanti più morti possibili. -Così ha dichiarato il Presidente Nazionale del Libero Sinda-Polizia (LI.SI.PO./S.E.L.P.) Antonio de Lieto - Un tipo di attentato nuovo, un'affinazione della tecnica di guerriglia che deve allarmare. Appare evidente che si tratta di attentati imprevedibili e che è impossibile blindare tutte le città, punti strategici ecc, il pericolo può essere ovunque, si prospetta un terrorismo globale che evidentemente gode di appoggi locali, problema questo che va affrontato . E' necessario - ha continuato de Lieto - isolare le frange estremiste ed i sospetti fiancheggiatori dei sanguinari terroristi.

